AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ALFEDENA E L'INFIORATA COLORATA DI CORPUS DOMINI, SEGNO DI INTEGRAZIONE CON UN'OPERA DEI MIGRANTI

4 Giugno 2018

ALFEDENA – Sono state tante le ore di lavoro, per trasformare fiori colorati e petali profumati in opere d'arte che hanno abbellito e riempito le piccole vie ancora tutte di sanpietrini del borgo sannitico di Alfedena (L'Aquila) nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, che come di consueto, da che è storia, ha festeggiato domenica scorsa la festa religiosa del Corpus domini.

Si tratta di una delle principali solennità dell'anno liturgico della Chiesa cattolica, in questa occasione, si porta in processione racchiusa in un ostensorio sottostante un baldacchino, un'ostia consacrata ed esposta alla pubblica adorazione dei fedeli.

L'infiorata è alla sua seconda edizione, anche quest'anno realizzata con la direzione artistica dell'architetto e consigliere comunale Gabriella Melone, che da sempre è una delle promotrici delle iniziative che coinvolgono, arte, cultura e religiosità.

Per questa edizione l'infiorata si è arricchita di un simbolo di integrazione molto importante, ad Alfedena sono ospiti circa 50 migranti, e alcuni tra i più giovani, nonostante di religione musulmana, hanno voluto partecipare alla realizzazione di una delle opere d'arte floreali.

"È stato molto emozionante vedere la partecipazione di questi ragazzi che cercano di integrarsi – ha commentato ad *AbruzzoWeb* il consigliere comunale – credo sia l'esempio lampante del volerli far sentire a casa. Questo secondo noi è il vero spirito cristiano di accoglienza, scevro da ogni colore politico, che rientra nella logica e nei messaggi che anche Papa Francesco ci suggerisce".

"Ho messo la mia passione per l'arte a servizio della comunità – ha aggiunto – un progetto condiviso con entusiasmo da tutte le realtà associative di Alfedena e anche tra i nostri concittadini, che ci hanno dato una grossa mano".

E dopo una notte di lavoro certosino, le strade chiuse al traffico si sono riempite di mille colori e hanno accolto la tradizionale processione che ha preceduto la messa solenne.

Il lavoro è stato diviso in gruppi, tenendo conto del tema religioso della ricorrenza, quest'anno sono stati raffigurati i misteri gaudiosi del Rosario e la parabola del seme di Senapa.

"Una parabola non casuale ma che parla proprio dell'accoglienza nel regno di Dio, ed è stato questo il quadro non cui si sono cimentati i ragazzi che sono accolti nella da quasi un anno nella nostra struttura", ha concluso Melone.

L'infiorata di Corpus domini va ad aggiungersi ad un'altra un'antica tradizione legata alla processione, Alfedena è un paese che oggi vive di turismo, per via della vicinanza con gli impianti sciistici di Roccaraso e con le i luoghi caratteristici del Parco, ma una volta era abitato principalmente da persone molto anziane.

Le nonne, quelle con la crocchia e che profumavano di biscotti e brillantina Linetti, che oggi non ci sono più, raccoglievano

per giorni i petali di rosa, e durante l’annuale processione, affacciate ai balconcini, “le loggette”, come vengono definite in dialetto, li gettavano verso i fedeli in processione.

Una tradizione che viene portata avanti anche dalle nuove generazioni che ancora vivono in questo piccolo borgo, mantenendo il ricordo di quelle che erano le consuetudini dei loro cari.

Le foto sono state realizzate dalla giovane alfedense Francesca Leoni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli